

Il governo della Thailandia è impegnato ad aiutare i coltivatori di gomma colpiti dalla caduta dei prezzi mondiali. Secondo quanto riporta il Financial Timers, il governo di Bangkok ha promesso che acquisterà gomma a tassi premium dopo che alcuni produttori del Sud hanno minacciato proteste e scioperi della fame. Chayo Trangadisaikul, vice presidente della sezione Gomma presso la Federazione delle industrie thailandesi, ha detto che il calo della domanda di gomma thailandese è stato guidato da un rallentamento nel settore automobilistico della Cina e rischia di durare “alcuni anni, se non di più”. “La quantità di aiuti promessi dal governo thailandese allevia momentaneamente le difficoltà, ma non sarà una misura duratura o un rimedio permanente per questo problema.”

La Thailandia ha storicamente esportato il 90% della sua gomma, con la metà circa destinata alla Cina. Prayuth Chan-ocha, premier della Thailandia, ha invitato alla calma e ha promesso di versare agli agricoltori più denaro, aggiungendo che i funzionari governativi stanno cercando il modo per espandere le opere pubbliche come la costruzione di strade, per ampliare l’uso di gomma.